

ASTI

PUBBLIREDAZIONALE

Con Paola e Lukas, le Coppe vanno al GAB



Paola Stapanoni, per il terzo anno consecutivo dominatrice della Coppa ASTI di montagna e Lukas Oehen, alla sua prima vittoria.

(FOTO: CRONVERTICAL, CDO).

Doppietta GAB Bellinzona nella Coppa ASTI BancaStato di montagna, con Stapanoni e Oehen. Domenica a Isonne si chiude il Trofeo staffette, mentre le Coppe di podismo e trail il 21 e 22 in Capriasca e sul Generoso.

La Coppa ASTI BancaStato di montagna del 2024 s'è chiusa dopo la prova del Basodino e nelle classifiche generali c'è stata una doppietta del GAB Bellinzona, con Lukas Oehen e Paola Stapanoni. Quest'ultima ha dominato la classifica, vincendo 8 gare su 8 e garantendosi così la vittoria, la terza consecutiva, a punteggio pieno (180 punti). Alle sue spalle il podio s'è deciso per soli cinque punti, con la prima F50 Paola Casanova-Vollmeier della SAM (144) a prevalere su Susanna Serafini (RCB), a sua volta prima F40 e davanti a Stefania Barloggio-Lupatini (CDO).

Molto più incisa la classifica maschile, con tre atleti capaci di imporsi almeno una volta in stagione al livello assoluto. Alla fine la vittoria è andata a Oehen che, solo dopo l'estate, ha effettuato il sorpasso decisivo (con 159 punti) su Gioele Jurietti (CDO, 144), contenendo il rientro di Elia Stapanoni (USC, 133), in crescendo dalla primavera all'autunno. Buon quarto rango per il primo M50 Fabio Massera (SAIM Isonne), vincitore delle due ultime edizioni e particolarmente a suo agio sulle gare ripide.

Negli M40, alle spalle di Stapanoni, bel secondo rango per Lorenz Horn (CDO), mentre tra gli M50 Alberto Franchini (FGM) è stato secondo davanti a Marco Oberti (SAM), Nicola Ramelli (SAL) s'è imposto nella per lui nuova categoria degli M60, davanti a Claudio Brusorio (SFGB) e a Giorgio Muri (MR), mentre tra gli M70 sono bastate quattro gare a Sandro Pedretti (GPL) e Dino Bersacola per salire nell'ordine sul podio.

Tra le donne Sara Quarantini (RCB) è seconda tra le F20, mentre Mo-



A sinistra Gioele Jurietti, a destra Elia Stapanoni e sotto Fabio Massera, tra i protagonisti della Coppa ASTI BancaStato di montagna 2023.

(FOTO: @SIBYLLE MAZZONI/GREINA TRAIL)

Domenica sul San Giorgio torna la Coppa Trail, mentre a Isonne si chiuderà il Trofeo ASTI staffette

guida Roberto Delorenzi (DVT), seguito da Luca Nani (Kef) e Rocco Ferretti (OCR). Al femminile Stefania Barloggio-Lupatini (CDO) sembra avviata alla vittoria. Per il podismo, compreso giovanile, dopo la "7 chiese di Giorno", manca solo l'appuntamento in Capriasca attorno al "Sass dal diavolo", dove il sabato 21 ottobre nel pomeriggio si chiuderà un'avvincente edizione della Coppa ASTI BancaStato.

Staffette, il gran finale a Isonne
Le due staffette autunnali, riservate agli U12 e U14 oltre che alle categorie di "contorno" per i più piccoli, delineeranno le classifiche finali del Trofeo ASTI BancaStato staffette.



Dopo la gara di domenica a Riva San Vitale, il gran finale è per domenica a Isonne, con la staffetta scolari sui rinnovati percorsi preparati dalla SAIM, che prevedono delle tratte interessanti tra il nucleo e la campagna, con le prime gare alle 14.00.

Gli ultimi appuntamenti ASTI del 2023
Coppa ASTI BancaStato di podismo e giovanile
21.10 - Gir dal diavolo, Tesserete
Trofeo ASTI BancaStato Staffette
15.10 - Sagra della staffetta Isonne
Coppa ASTI trail
15.10 - San Giorgio Trail
22.10 - Generoso Trail
Premiazione ASTI
18.11 - Premiazione ASTI, Cevio



Elena Roos al traguardo dei campionati europei sprint in Italia.

Chiusura argentata per Elena Roos agli Europei

Con le due medaglie d'argento conquistate ai campionati europei in Italia, Elena Howald-Roos chiude una carriera decennale al top della corsa d'orientamento.

L'atleta di Cugnasco si è congedata domenica a Vicenza dalla scena orientistica internazionale con uno splendido secondo rango nella gara knock out sprint dei campionati europei, alle spalle della pigliatutto svedese Tove Alexandersson. Nell'ultima gara della sua decennale carriera con la maglia rossocrociata Elena Howald-Roos ha replicato la medaglia d'argento ottenuta due giorni prima con la staffetta mista, nella quale ha salvato il secondo rango dall'attacco delle ultime frazioniste di Finlandia e Norvegia. Dopo la tormentata terza frazione del campione del mondo Mathias Kyburz, decisamente in ghirna a per poter ambire a difendere con i compagni la medaglia d'oro conquistata nel 2021 a Neuchâtel, per il quartetto elvetico, completato nelle due tratte iniziali da Simona Aebersold e Joy Hadorn, sembrava dovesse sfumare malamente anche il posto sul podio. Elena Howald-Roos ha però saputo muoversi con grande abilità e senso tattico riuscendo a mantenere fino al traguardo il ridottissimo margine di vantaggio sulle inseguitrici e consentendo alla Svizzera di festeggiare un'ennesima medaglia.

Grazie al risultato in questi europei Elena Howald-Roos è avanzata fino al quinto rango nella classifica generale di Coppa del mondo 2023. Una conclusione stupenda di una carriera iniziata ai massimi livelli nazionali e mondiali nel 2013, quando si mise in evidenza ai campionati svizzeri sprint di Delémont. Da lì via per Elena, promossa nel 2015 nei quadri nazionali, è stato un crescendo verso l'eccellenza che ha portato due medaglie individuali ai campionati europei, oltre a un titolo mondiale e quattro europei di staffetta, sia nella variante cittadina veloce, sia in quella boschiva.

Le sue prestazioni in staffetta, sempre affidabili e solide tanto nella frazione iniziale che in quella conclusiva le hanno conferito la fama di miglior staffettista svizzera, corroborata negli anni da numerose conferme ai massimi livelli. Qualche delusione ha marcato la sua pur brillante carriera: il titolo europeo e mondiale individuale

le sono sempre sfuggiti per poco; in particolare ci fu grande disappunto, anche per tutti gli sportivi ticinesi, quando terminò "solo" al sesto rango nello sprint di Mendrisio valido per i campionati europei del 2018. Optando per un itinerario strano nel nucleo del borgo momò, vi persela vittoria e il titolo continentale. Cresciuta orientisticamente nella fila dell'0-92 Piano di Magadino, Elena ha fatto parte anche del prestigioso club norvegese Halden, quando si trasferì al Nord per allenarsi nelle sterminate foreste scandinave. Elena Roos non lascerà la corsa d'orientamento: non sarà più al via delle gare di Coppa del Mondo e dei campionati mondiali, ma cercherà di mandarvi in futuro qualche altro giovane ticinese, che potrà approfittare della sua grande esperienza. Dall'inizio del 2024, Elena allenerà infatti i ragazzi della Selezione giovanile ticinese, in sostituzione di Gianni Guglielmetti, chiamato da Swiss Orienteering a far parte del team di preparatori nazionali.

Finale di stagione con gare importanti

Nel weekend che arriva il Team Ticino tenterà di riportare in Ticino il Trofeo Arge Alp. Le due competizioni del Trofeo si tengono in Trentino, a Folgaria e a Lavarone. Per la delegazione ticinese, guidata da Gianni Guglielmetti, Michele Ren e Antonio Kocsis il compito si presenta arduo, perché la squadra del Trentino si può avvalere del fattore casa e pure dei suoi forti atleti del settore giovanile ed élite. Oltre che dal Trentino il team Ticino dovrà guardarsi dalle selezioni di San Gallo e Grigioni, annunciate con un forte gruppo di corridori. Dopo l'impegno internazionale, nel weekend del 21/22 ottobre si chiuderà la serie di gare del Trofeo miglior orientista BancaStato/Asti con la gara sprint di Carona, valida per il campionato ticinese della specialità veloce, e con la prova boschiva a Isonne Nord. A Carona gli aspiranti al titolo cantonale potranno gareggiare con una cartina nuova di zecca, in scala 1:4000, ciò che lascia presagire confronti serrati e magari anche qualche vincitore inaspettato. A Isonne Nord si lotterà per le migliori posizioni nella classifica generale dell'annata, sia al livello individuale, che di club.